

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00050718

ESC - Ente schedatore S10

ECP - Ente competente S10

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione calice

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia CA

PVCC - Comune Cagliari

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega sarda

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ cesellatura/ sbalzo

MIS - MISURE

MISA - Altezza 22

MISD - Diametro 10

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione buono

STCS - Indicazioni specifiche	Riargentato.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Calice a base circolare graduata con fusto modanato, sottocoppa sbalzato e coppa svasata dorata. La base presenta quattro livelli: il primo con orlo bombato, tutti percorsi da disegni a incisione o puntinati, piuttosto semplici. Il fusto consta di una doppia gola a rocchetto con successivo nodo a vaso modanato decorato similmente alla base. Superioriamente un piccolo nodo a goccia e un rocchetto sostengono il sottocoppa sbalzato, dove teste di cherubini si alternano a mazzi di spighe. Due giri di fregio chiudono il sottocoppa, smerlandolo con doppie volute.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	all'interno della base del calice
ISRI - Trascrizione	EX PENSIS P. IUSTI SERRA EX PROVINCIALIS SARDINIAE R PPS CI INIS de DEO
NSC - Notizie storico-critiche	Il bel calice appartiene al tesoro di S. Lucifero ritrovato di recente presso la casa dell'ultimo parroco. E' oggetto di buona fattura, che esprime istanze stilistiche tardo secentesche, come le modanature della base e del fusto, come pure i putti del sottocoppa, che ripartiti così simmetricamente sulla superficie ancora non prospettano il gusto grazioso del rococò. Ma questi sono motivi che nella oreficeria di fattura più corrente si sono protratti assai a lungo: per tutto il '700. Per di più il calice è stato riargentato, il che rende più difficile valutare appieno le sue qualità; la cesellatura è poco incisiva, gli sbalzi poco definiti nei particolari, i contorni troppo sfumati. E' comunque evidente un certo arcaismo dell'esecutore, nei volti dei putti e nelle decorazioni, che fanno pensare ad arte sarda, e la grande forza conservativa della produzione isolana rende verosimile una collocazione settecentesca.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia colore
FTAN - Codice identificativo	AF SBAAAS CA c22644
AD - ACCESSO AI DATI	

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Picciau M.
FUR - Funzionario responsabile	Siddi L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/Pitzalis F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pitzalis F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)